



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

5 febbraio 2016

**ARGOMENTI:**

- Tennis, interrogazione di venti parlamentari sulla Fit: "Mette a rischio lo sport di base"
- Si continua a parlare del progetto "Il Calciastorie" Uisp
- Primarie del Centrosinistra a Milano: Antonio Iannetta, direttore Uisp Milano, intervistato da La Presse
- Scandalo affitti a Roma, Coni e Federazioni sarebbero coinvolti: "Piscine, circoli e impianti a 4 euro al mese"
- Rio 2016, reportage a sei mesi dall'Olimpiade
- Roma 2024, "Tavecchio può far saltare i Giochi"
- Disabilità, la Camera approva il ddl "Dopo di noi" per le persone con disabilità gravi e le loro famiglie
- Migranti, le associazioni aprono il primo corridoio umanitario italiano
- Azzardo, in un bene confiscato al "re dei videopoker" creato un laboratorio sartoriale per donne vittime di violenza
- Uisp dal territorio: Il "Giocagin" Uisp riscuote successo nel Carnevale di Castrovillari; Sabato 6 febbraio un convegno aprirà l'anno di "Pisa città europea dello sport", parteciperà Vincenzo Manco; Oggi la presentazione di "Il cammino di Gioacchino", promosso da Uisp Catanzaro; L'Uisp Bologna lancia un appello: "Venite a giocare con i ragazzi dell'Istituto penale minorile"; In arrivo l'undicesima edizione della "Coppa carnevale", con la Lega ciclismo Uisp Abruzzo e Molise; Oggi il convegno annuale di ciclismo per le società di Massa Carrara



Copia notizia

GIOVEDÌ 04 FEBBRAIO 2016 17.54.13

**TENNIS: INTERROGAZIONE PD SULLA FIT, 'METTE A RISCHIO SPORT DI BASE' =**

TENNIS: INTERROGAZIONE PD SULLA FIT, 'METTE A RISCHIO SPORT DI BASE' = Roma, 4 feb. - (AdnKronos) - "Ingerenze nell'attività di un altro ente di promozione sportiva, ma anche sanzioni ai propri tesserati che eventualmente partecipavano alle sue attività, così come alle società sportive e polisportive che mettevano a disposizione i propri impianti. Questi alcuni dei comportamenti che la Federazione italiana tennis starebbe mettendo in atto per ottenere di fatto l'esclusività del tesseramento, applicando in malo modo norme esistenti". Lo dice il senatore del Pd Stefano Vaccari, che ha chiesto un intervento del Coni con un'interrogazione parlamentare sottoscritta da 20 colleghi di Pd, Lega, Ncd e Misto. "Un comportamento che rischia di mettere in crisi non solo l'Ente di promozione sportiva (la Uisp, ndr) che si è visto costretto a ricorrere al Garante della concorrenza per tutelare la propria posizione, ma anche decine di associazioni sportive, che anche sul territorio di molte regioni sono il vero motore dello sport di base", aggiunge Vaccari. "Per questo, insieme ad una ventina di colleghi di diverse forze politiche - spiega l'esponente del Pd- abbiamo presentato un'interrogazione al Governo per chiedere se il Coni sia a conoscenza di questa situazione e come eventualmente abbia intenzione di intervenire. Consideriamo la situazione grave a tal punto da domandare all'Esecutivo, fermo l'accertamento della legittimità delle accuse mosse alla Fit o meno nelle opportune sedi, se non ritenga opportuno in ogni caso invitare il Coni a riferire in Parlamento e se non ci siano comunque gli estremi per la nomina di una Commissione ministeriale di verifica". "Quanto denunciato infatti, se accertato, non può non avere rilevanza parlamentare, viste le finalità pubblicistiche della Fit e i relativi contributi pubblici che riceve, ma anche -conclude- le possibili gravi conseguenze economiche di un eventuale contenzioso risarcitorio, così come la possibile rilevanza ai fini di un commissariamento per accertate gravi irregolarità della gestione o di gravi violazioni dell'ordinamento sportivo da parte degli organi federali". (Red/AdnKronos) 04-FEB-16 17:54 NNNN

**ANSA**

Copia notizia

GIOVEDÌ 04 FEBBRAIO 2016 18.32.35

**Tennis: Vaccari (Pd), Fit mette a rischio sport di base**

ZCZC8092/SXB XRS22705\_SXB\_QBxB R SPR S0B QBxB Tennis: Vaccari (Pd), Fit mette a rischio sport di base Interrogazione 20 senatori Pd, Lega e Ncd per intervento Coni (ANSA) - ROMA, 4 FEB - "Ingerenze nell'attività di un altro Ente di promozione sportiva (l'Uisp), ma anche sanzioni ai propri tesserati che eventualmente partecipavano alle sue attività", così come alle società sportive e polisportive che mettevano a disposizione i propri impianti". E' questa una delle motivazioni che ha spinto il senatore del Pd, Stefano Vaccari, a chiedere un intervento del Coni con un'interrogazione parlamentare sottoscritta da 20 colleghi del Pd, Lega, Ncd e Misto. "Questi - spiega Vaccari - alcuni dei comportamenti che la Federazione italiana Tennis starebbe mettendo in atto per ottenere di fatto l'esclusività del tesseramento, applicando in malo modo norme esistenti. Un comportamento che rischia di mettere in crisi non solo l'Ente di promozione sportiva che si è visto costretto a ricorrere al Garante della concorrenza per tutelare la propria posizione, ma anche decine di associazioni sportive, che anche sul territorio di molte regioni sono il vero motore dello sport di base". "Per questo, insieme ad una ventina di colleghi di diverse forze politiche - spiega Vaccari - abbiamo presentato un'interrogazione al Governo per chiedere se il Coni sia a conoscenza di questa situazione e come eventualmente abbia intenzione di intervenire. Consideriamo la situazione grave a tal punto da domandare all'Esecutivo, fermo l'accertamento della legittimità delle accuse mosse alla Fit o meno nelle opportune sedi, se non ritenga opportuno in ogni caso invitare il Coni a riferire in Parlamento e

se non ci siano comunque gli estremi per la nomina di una Commissione ministeriale di verifica. Quanto denunciato infatti, se accertato, non puo' non avere rilevanza parlamentare, viste le finalita' pubblicistiche della Fit e i relativi contributi pubblici che riceve, ma anche le possibili gravi conseguenze economiche di un eventuale contenzioso risarcitorio, cosi' come la possibile rilevanza ai fini di un commissariamento per accertate gravi irregolarita' della gestione o di gravi violazioni dell'ordinamento sportivo da parte degli organi federali". (ANSA). COM-PGR 04-FEB-16 18:31  
NNNN

---



## IL CALCIASTORIE – STORIE DI INTEGRAZIONE DAL PROFONDO DEL CALCIO”

Lega Serie A e Uisp nelle scuole per l'integrazione: oggi a Milano si è svolto l'evento conclusivo della prima edizione del progetto

Adam Masina, difensore del Bologna e dell'Under 21: “La diversità è una cosa bellissima, dovremmo imparare dai bambini a guardarla nel modo giusto e fare uno sforzo per abbattere il muro che noi stessi creiamo”

Si è concluso oggi, mercoledì 27 gennaio, a Milano, il viaggio attraverso l'Italia de "Il CalciaStorie", progetto nazionale lanciato da Lega Serie A e Uisp per diffondere tra i giovani la cultura dell'integrazione e della tolleranza attraverso il calcio.

Alla conferenza stampa sono intervenuti: Marco Brunelli, direttore generale Lega serie A, Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp, Adam Masina, difensore del Bologna e dell'Under 21 azzurra, Cristiano Giaretta, direttore sportivo dell'Udinese, Milo Hasbani, presidente della Comunità ebraica di Milano, e Matteo Marani, giornalista sportivo e autore del libro “Dallo Scudetto ad Auschwitz”.

Marco Brunelli, direttore generale Lega serie A: “Oggi è il giorno della Memoria, Primo Levi diceva che 'chi dimentica il passato rischia di riviverlo'. È un monito importante, non crediamo di poter cambiare il mondo ma crediamo nel valore della memoria e della testimonianza. Il calcio ha grande capacità, anche nel racconto di storie di integrazione. È il fenomeno che in Italia ha più trasversalità nella società e l'integrazione non dovrebbe essere un problema”.

Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp: “Con Il CalciaStorie abbiamo raggiunto migliaia di giovani in tutta Italia, che hanno risposto con creatività ed entusiasmo. Il calcio può migliorare la convivenza civile e la vita quotidiana, combattendo le discriminazioni e il razzismo”.

Adam Masina, difensore del Bologna e dell'Under 21 azzurra: “All'interno di uno spogliatoio si stabiliscono relazioni con ragazzi di tutte le culture e religioni. Ci si ascolta e si crea armonia. Quando sento i racconti dei miei compagni mi perdo dentro i loro occhi. E' come un viaggio low cost, per questo le differenze sono una risorsa e il confronto è la parola chiave di ogni rapporto”

Matteo Marani, giornalista sportivo e autore del libro “Dallo Scudetto ad Auschwitz”: “Quello che rimarrà di questa prima

edizione del CalcioStorie è il valore dei lavori realizzati dai ragazzi che hanno costruito una storia, si sono misurati con un'avventura umana e hanno utilizzato vari mezzi di comunicazione. Il calcio ha fatto la sua parte, ognuno ci ha messo qualcosa, tutti sono stati partecipi, i giocatori e le società. Questo significa che il calcio può avviare processi di emulazione non solo per i tatuaggi, ma anche per i valori".

I protagonisti dell'evento finale sono stati le ragazze e i ragazzi delle scuole medie superiori di 15 città italiane, sedi dei club della Serie A TIM, che nel corso della passata stagione calcistica hanno realizzato video, interviste e articoli su calciatori che hanno vissuto esperienze di discriminazione e di integrazione.

"Il CalcioStorie: storie di integrazione dal profondo del calcio", è promosso da Lega Serie A, Unione Italiana Sport Per Tutti (Uisp), Associazione Italiana Calciatori (AIC), SKY, TIM e Panini, con il patrocinio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Per la realizzazione del progetto sono stati utilizzati i fondi derivanti dalle sanzioni irrogate dal giudice sportivo durante il campionato di Serie A TIM.

Ivano Maiorella

Responsabile Ufficio stampa e comunicazione Uisp

[http://www.sportiamoci.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=45746:il-calciastorie--storie-di-integrazione-dal-profondo-del-calcio&catid=87:calcio&Itemid=182](http://www.sportiamoci.it/index.php?option=com_content&view=article&id=45746:il-calciastorie--storie-di-integrazione-dal-profondo-del-calcio&catid=87:calcio&Itemid=182)

## LPN-FOCUS Milano, chi sono i 4 candidati alle primarie del centrosinistra

Di Benedetta Dalla Rovere Milano, 4 feb. (LaPresse) - Sono quattro e hanno posizioni diverse praticamente su tutto. Ecco un ritratto dei candidati alle primarie del 6 e del 7 febbraio, grazie alle quali i milanesi sceglieranno il candidato sindaco di centrosinistra. E la sfida si preannuncia combattuta fino all'ultimo voto. Giuseppe Sala, forte della notorietà ottenuta grazie al successo di Expo, è dato favorito. Per lui si sono spesi i ministri Maurizio Martina, Maria Elena Boschi, Dario Franceschini e Graziano Delrio. E nonostante Palazzo Chigi non abbia preso posizione ufficialmente, Renzi lo scorso dicembre, presentando i candidati alle primarie milanesi, ha detto che l'ex commissario Expo è il candidato che gli è più vicino. Le primarie, però, restano un difficile scoglio da superare anche per lui. Secondo i sondaggi, infatti, a separarlo dalla sfidante Francesca Balzani ci sarebbero solo 5 punti di vantaggio. Il vicesindaco e assessore al Bilancio della giunta Pisapia, in appena due anni ha sistemato i conti di Palazzo Marino. E adesso, dopo aver incassato l'endorsement del sindaco arancione, è pronta ad affrontare la contesa elettorale. Più indietro restano l'assessore al Welfare Pierfrancesco Majorino - che con la Balzani si contende i voti degli elettori più a sinistra - e il presidente della Uisp Antonio Iannetta. Ecco i profili dei candidati: **FRANCESCA BALZANI, UNICA DONNA IN CORSA.** Francesca Balzani è nata a Genova e ha 49 anni. È sposata con Francesco, che insegna diritto all'Università di Bologna e la coppia ha tre figli, Teo, Milo e Agata. E' stata allieva del famoso giurista Victor Uckmar e ha lavorato con lui fino al 2007, occupandosi come avvocato di enti locali e del mondo del non profit. Nel 2007 il sindaco di Genova Marta Vincenzi l'ha voluta nella sua giunta come assessore al Bilancio. È stata anche consigliere di indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e presidente della società Opere Sociali. Ha insegnato al Master in Diritto Tributario della Bocconi di Milano e in altri corsi post lauream. Nel 2009 è stata eletta al Parlamento Europeo nelle liste del Pd. Candidata nel collegio del Nord Ovest, ha ottenuto 45.298 preferenze, risultando la quarta tra gli eletti nonostante pochissimi mesi di campagna elettorale. A marzo 2013 il sindaco di Milano, Giuliano Pisapia le ha proposto di entrare a far parte della giunta come assessore e dal 17 luglio 2015 è vicesindaco. **ANTONIO IANNETTA, IL CANDIDATO PIU' GIOVANE.** Antonio Iannetta è il più giovane dei quattro candidati, con i suoi 41 anni. Padre di due bambini, laureato in matematica, fisica e scienze naturali, dice di avere un interesse spiccato per la tutela dell'ambiente e per la sua difesa. Iannetta è un manager e dal 2013 è direttore generale dell'Unione Italiana Sport Per tutti (Uisp), associazione che tra Milano e provincia conta 550 società sportive e 70mila tesserati. Per anni ha coordinato progetti di cooperazione internazionale relativi allo sport in Paesi come la Somalia, la Palestina e il Brasile, accumulando inoltre esperienza nelle relazioni con le istituzioni sia amministrative che politiche della città di Milano. **PIERFRANCESCO MAJORINO, UNA VITA PER LA POLITICA.** Pierfrancesco Majorino, ha 42 anni e un figlio di 7. Fin da ragazzo si è occupato di politica all'interno dei Ds, di cui è stato segretario cittadino e responsabile del coordinamento milanese. Dal 1994 al 1998 è stato presidente nazionale dell'Unione degli Studenti e della Rete Studentesca. Nel 1998 è stato nominato consigliere delegato dal ministro alla Solidarietà sociale, Livia Turco, con l'incarico di occuparsi di politiche giovanili. Nel 2006 l'elezione in Consiglio comunale nella lista dell'Ulivo. Nel 2008 è stato nominato capogruppo del Pd e ha guidato il gruppo di minoranza fino alla fine della consiliatura. Durante l'amministrazione Moratti si è battuto, tra le altre cose, per l'istituzione della Commissione Antimafia, del Registro delle Unioni civili. Nel maggio del 2011 è stato eletto per la seconda volta in Consiglio Comunale nelle liste del Pd. Nel giugno del 2011 il sindaco Giuliano Pisapia lo ha chiamato a far parte della Giunta affidandogli la delega alle Politiche sociali e Cultura della Salute. **GIUSEPPE SALA, DALL'EXPO ALLA POLITICA.** Giuseppe Sala è nato a Milano 57 anni fa. Laureato in Economia Aziendale alla Bocconi nel 1983, è entrato subito in Pirelli, dove si è occupato di pianificazione strategica e gestione degli investimenti. Nel 1998, dopo una rapida carriera, è stato nominato amministratore delegato del gruppo della Bicocca. Nel 2002 ha lasciato la Pirelli per passare a un altro colosso, la Tim. Il suo ruolo iniziale è stato di Cfo, ma solo un anno dopo è diventato direttore generale di Telecom Italia,

incarico che ha ricoperto fino al 2006, quando ha fondato Medhelan Management & Finance con altri tre partner. Diventato presidente della neonata società di consulenza, nello stesso periodo è stato anche senior advisor della banca d'investimenti giapponese Nomura. Nel gennaio 2009 l'allora sindaco Letizia Moratti lo ha nominato direttore generale del Comune di Milano. Da febbraio a maggio 2012 ha ricoperto la carica di presidente di A2A, l'azienda pubblica lombarda di energia e servizi. Nel giugno 2010 è stato nominato amministratore delegato di Expo Spa, fino a dicembre 2015, quando ha rassegnato le dimissioni perché deciso di candidarsi alle primarie. Il 6 maggio 2013 l'allora presidente del Consiglio Enrico Letta lo ha nominato commissario unico delegato del governo per l'Expo. Il 29 ottobre 2015 è entrato a far parte del CdA di Cassa depositi e prestiti. bdr/efs 041234 Feb 2016

LoPresse Copia notizia

GIOVEDÌ 04 FEBBRAIO 2016 12.48.52

## LPN-INTERVISTA Milano, Iannetta: La questione dello smog sarà prioritaria

Di Benedetta Dalla Rovere Milano, 4 feb. (LaPresse) - Ha deciso di "mettere a disposizione della città" la propria professionalità come manager nel sociale, perché lo spirito che nel 2011 ha portato all'elezione di Pisapia non vada perduto. Antonio Iannetta, 41 anni, direttore generale dell'Unione Italia Sport per Tutti (Uisp), è il candidato "civico" alle primarie del centrosinistra. E il suo passo avanti, spiega, nasce dalla voglia di cambiare Milano facendo squadra. **DOMANDA.** Milano è attanagliata dallo smog e questa emergenza non si risolverà se non si mette mano al trasporto pubblico. Quali soluzioni dovrà trovare il futuro sindaco? **RISPOSTA.** Come sindaco la questione dello smog a Milano sarà prioritaria. Quello dell'inquinamento atmosferico è un problema che riguarda l'intera Pianura Padana, vengono coinvolte almeno tre regioni, come abbiamo visto dalle immagini satellitari scattate a fine anno. Le polveri sottili Pm10 e Pm2 creano gravissimi problemi all'apparato respiratorio. Bisogna richiamare il governo ad una responsabilità nazionale sul tema dell'inquinamento. Lo dice anche l'Oms: sono oltre 3 milioni le persone che si ammalano di malattie collegate allo smog. Come bisogna agire? Occorre potenziare il trasporto pubblico nell'area metropolitana, sapendo che il grande problema è entrare dalle periferie nella città di Milano. Bisognerebbe creare un'agenzia che possa mettere in rete le istituzioni dei 133 comuni presenti sul territorio milanese, dando vita ad un sistema di trasporti efficiente e puntuale. Occorre anche rendere efficienti sul piano energetico gli edifici pubblici. Il prossimo sindaco dovrà infatti guardare da un lato alla salute dei cittadini e dall'altro ad una mobilità alternativa. **D.** Un tema caldo è quello delle periferie. La giunta Pisapia ha fatto molto, ma tanto resta da fare. Lei che progetti ha? **R.** È importante pensare alle periferie come la bellezza che oggi manca e come i luoghi dove investire. L'azione amministrativa dovrà concentrarsi nei quartieri decentrati, soprattutto con un atteggiamento propositivo, ragionando assieme agli imprenditori con vocazione sociale e mettendo al centro la rigenerazione urbana. Bisogna guardare a tutte le aree degradate e abbandonate, come gli scali ferroviari. Ci sono 1 milione di metri quadri da restituire ai cittadini, creando nuove aree verdi, dando vita a progetti di housing sociale, mettendo al centro i giovani e le giovani coppie. Una città che guarda la futuro deve consegnare spazi e luoghi anche alle start up innovative, al coworking e promuovere l'imprenditoria giovanile. **D.** Anche grazie ad Expo, a Milano c'è stata una ripresa della vita culturale della città. Come fare per conservare questo fermento? **R.** Milano ha un importante patrimonio artistico e una forte vocazione turistica. È una città che può cogliere l'opportunità del post Expo come un rilancio sistematico dell'offerta turistica. Abbiamo un patrimonio artistico straordinario, che merita di essere valorizzato. Chi viene a visitare la nostra città ha bisogno di un Wi-Fi diffuso. Per questo va potenziata la banda larga, vanno inseriti percorsi di conoscenza di quello che il nostro patrimonio in città. **D.** Cosa potrà fare la nuova amministrazione per creare posti di lavoro, sfruttando il volano di Expo? **R.** Penso che sia importante non parlare di assistenza e di risorse pubbliche che non esistono più, ma lavorare alle politiche di rilancio dell'occupazione, soprattutto partendo da un'esperienza che ha dimostrato come Milano sia al centro di alcune dinamiche di ripresa. Il nuovo sindaco dovrà organizzare dei momenti di confronto con tutte le realtà del privato, del terzo

settore e con le banche per pensare ad interventi seri di riqualificazione e rigenerazione delle nostre periferie. L'amministrazione deve guardare anche alle parti più lontane del tessuto urbano e penso che la grande sfida sarà mettere al centro quel capitale sociale e imprenditoriale intelligente e puntare a fare il bene della propria città. D. Il prossimo sindaco dovrà affrontare la sfida del post Expo. Cosa fare per vincerla? R. È importante recuperare il milione di metri quadrati degli scali ferroviari abbandonati, ma è altrettanto importante utilizzare al meglio il milione di metri quadrati dello spazio espositivo di Expo. Il prossimo sindaco dovrà avere una visione chiara di quella che sarà la città nei prossimi 30 anni, e magari dovrà portare avanti una vera e propria rivoluzione urbanistica. L'Expo ormai è finito e adesso la priorità è ricucire il tessuto urbano con quello agricolo e creare una nuova visione di città, che preveda anche verde pubblico e spazi da restituire ai cittadini. La mia idea è creare anche un anello orbitale verde attorno all'area metropolitana di Milano. bdr/cls 041247 Feb 2016

---



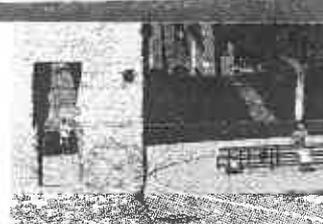
**IL GALOPPATOIO DI VILLA BORGHESE**  
Il Centro ippico a Villa Borghese paga 230,90 euro al mese



**IL CIRCOLO MONTECITORIO**  
Aperto nel 2005, il contratto è del 2007, pari a 2.226 euro/mese



**IL PALAZZETTO DELLO SPORT**  
Capolavoro di Nervi, affittato alla Pallacanestro Virtus per 500 euro



**LO STADIO DELLE TERME DI CARACALLA**  
La Federazione di atletica sborsa appena 4,30 euro al mese

# Piscine e circoli sportivi affittati al costo di un caffè

## “Impianti a 4 euro al mese”

Roma, dopo gli appartamenti comunali spuntano nuovi canoni-beffa  
“Metà delle strutture con contratti scaduti o prorogati senza gara”

GIOVANNA VITALE

ROMA. Quattro euro e 31 centesimi al mese per gestire l'impianto di atletica leggera più suggestivo al mondo, ricavato fra i resti delle Terme di Caracalla, che frutta alle casse del Campidoglio la strabiliante cifra di 51,76 euro l'anno; meno di un caffè a settimana.

Il palazzetto dello Sport progettato da Nervi per le Olimpiadi del '60, affittato alla Virtus Pallacanestro per 500 euro al mese: in totale 6mila l'anno per uno dei gioielli dell'architettura moderna che Bruno Zevi paragonò al Pantheon in quanto a forma sferica e ingresso della luce.

Quasi 231 euro per il Galoppatoio di Villa Borghese, maneggio fra i più suggestivi d'Europa, proprio a ridosso dell'ovale di Piazza di Siena dove ogni anno si tiene il prestigioso concorso ippico internazionale di salto ostacoli.

Il Circolo Montecitorio, incastonato tra il Tevere e i Parioli, dove deputati, senatori e illustri ospiti allungano i muscoli, pranzano, giocano a tennis o a calcio, corrisponde un canone di appena 2.700 euro al mese: più o meno un quarto di quanto guadagna un singolo parlamentare.

Quattro esempi per uno scandalo. L'ennesima beffa a danno dei romani. Costretti a pagare tasse fra le più alte d'Italia a fronte di un patrimonio pubblico che, se ben gestito, potrebbe trasformare l'Urbe in una delle capitali più ricche del pianeta.

E invece, nella giungla di affitti a prezzi stracciati che il prefetto Tronca sta tentando con fatica di disboscare — allargando ora l'indagine ad hotel, BGB, pub e ristoranti — ecco spuntare un altro capitolo che grida vendetta. Le concessioni stipulate con le associazioni sportive per la gestione degli impianti di proprietà comunale. Almeno 160, secondo il censimento concluso nove mesi fa dalla Commissione speciale per la Razionalizzazione della spesa presieduta dall'allora consigliere pentastellato Daniele Frongia. Metà dei quali abusivi perché regolati da contratti scaduti. Oppure firmati anni dopo l'inizio della concessione. O pro-

gati nonostante sia proibito. Quasi tutti frutto di affidamenti diretti, a gara zero.

Un elenco che racconta privilegi e regalie. C'è la dependance acquatica di uno dei circoli più esclusivi della capitale, l'Aquaniene di via della Moschea, che nel 2009 strappò un canone ridotto di 3.275 euro al mese per 6 anni più 36, dopo che la struttura fu dichiarata di pubblico interesse e perciò sottoposta a una serie di obblighi. Tra cui applicare tariffe scontate in alcune fasce orarie riservate al municipio, alle scuole e all'associazionismo. Oppure il bel circolo ippico all'interno di Villa Ada, che sborsa appena 3.163 euro l'anno. E il Brunswick all'Acqua Acetosa, il tempio del bowling romano aperto nel '63, che oggi conta 24 piste, un campo da minigolf, american bar, pizzeria, fast food e persino una sala slot, dove feste private e meeting aziendali sono all'ordine del giorno. Una macchina da soldi, ma al Campidoglio arrivano solo briciole: 7mila euro al mese. L'affitto più oneroso in assoluto.

L'Aquaniene, prestigioso sport club, versa una quota sì poco più di tremila euro

# Sei mesi all'Olimpiade

## IL REPORTAGE di LORENZO SIMONCELLI

**A** 180 giorni dall'accensione della fiamma olimpica nello stadio Maracanã, Rio de Janeiro, la prima città dell'America Latina ad ospitare i Giochi, è in pieno tumulto. Si chiudono cantieri, se ne aprono altri, si prova a rattoppare quello che è andato storto in 7 anni di lavori. Avenida Brasil, l'arteria stradale anima della città carioca è tappezzata con cartelli di benvenuto a 5 cerchi. Sotto, il baratro della linea 4 della metropolitana che collegherà la nobile Ipanema con la Barra da Tijuca, sede del villaggio olimpico ed epicentro delle competizioni di Rio 2016. Si spera in tempo per il 5 di agosto. Poco distante, nel Sambodromo, dove fra poche ore inizierà la sfilata del Carnevale, uomini in scafandri gialli azionano macchine con diserbanti chimici per eliminare focolai di *Aedes aegypti*, la zanzara portatrice dello Zika virus, il patogeno che ha costretto l'Organizzazione mondiale della sanità a dichiarare l'emergenza planetaria. Bisognerà abituarsi all'angosciante immagine, dato che il Comitato Olimpico Internazionale ha rassicurato che i Giochi non sono a rischio, ma che le bonifiche avverranno anche nelle sedi di gara.

**PUNTI CRITICI** Nelle ultime settimane si è lavorato duro per dimostrare che la lezione del Mondiale di calcio di due anni fa è servita e la narrativa del «tutto all'ultimo minuto» questa volta non avrebbe attecchito. Il sindaco Eduardo Paes ha comunicato che «il 95% delle strutture sono state completate». Sette delle nove installazioni create ad hoc per le competizioni concluse e pronte ad ospitare i test-evento iniziati già a fine 2015. Una mano l'ha data anche la decisione di tagliare il budget iniziale di 39 miliardi di reais (circa 10 miliardi di euro) del 20%. Meno lustrini e più sostanza all'insegna di un'Olimpiade low cost. Un inno alla sobrietà sviluppatosi nel corso delle ultime settimane per adeguarsi alla crisi economica e alla recessione che sta colpendo il Paese, la peggiore dal 1930. Ancora 4 i punti critici da risolvere. Lo stadio del tennis, il centro ippico, lo stadio del remo nella Lagoa e il velodromo. Nei primi due casi le opere sono state concluse per il 90%, ma non finalizzate per problemi contrattuali tra comune e azienda

costruttrice. In concreto manca ancora da definire l'estensione della copertura del centrale dove si giocherà la finale olimpica di tennis. Più critico invece l'avanzamento lavori del velodromo, fermo al 76%. Quasi certo, invece, che la tribuna flutuante per assistere alle gare di canottaggio nella Lagoa non si farà. Ma a 6 mesi di distanza dall'inaugurazione, l'incubo Mondiale sembra ripetersi per il Brasile che aveva scommesso e investito sui grandi eventi sportivi per entrare definitivamente tra i big del mondo.

**REPUBBLICA** La Barra da Tijuca, il quartiere residenziale a 25 km dal centro di Rio, dove si disputeranno la maggior parte delle discipline, sembra una «repubblica indipendente» come la definiscono gli abitanti che ci vivono. Più

Miami o Montecarlo che Rio de Janeiro. Asettica, quasi disturbata dal grande evento. I Giochi

ATTRO  
'EE



non sembrano scaldare troppo i cuori dei carioca. Nonostante i 2,75 milioni di biglietti venduti, molti sono ignari della maggior parte delle 42 discipline. Anche se il 57% delle spese olimpiche sono state coperte dai privati, la popolazione critica l'assenza di servizi pubblici di base, soprattutto a livello sanitario. Nelle ultime settimane sono stati chiusi a Rio de Janeiro 7 ospedali per un buco di bilancio di oltre 400 milioni di euro. Lo scenario è emblematico a Deodoro, quartiere povero della zona ovest, dove è stato costruito il Parque Radical, 500mila metri quadrati di strutture dove si svolgeranno le gare di canoa a slalom e mountain bike. Lo scorso week-end le vasche di gara sono state prese d'assalto da 15mila persone stremate dall'assenza di strutture per rinfrescarsi dalla canicola estiva. Un'area con 51 caserme per provare a tenere a bada gli attacchi dei banditi della favela di Complexo do Chapadão. «I turisti si divertiranno, ma nessuno entrerà qui per vedere la nostra vita reale, anzi ci tengono nascosti» dice Jorge, un abitante del quartiere.

# PER IL SINDACO IL 95% DELLE STRUTTURE SONO OKAY. I BRASILIANI PERÒ NON SI SCALDANO E LA SICUREZZA E' NEL MIRINO DELL'ONU

**SFRATTI E PULIZIA** Prima della Transolimpica, un corridoio di 25 km costato quasi un miliardo di euro che collegherà Deodoro con la Barra da Tijuca, le due aree in cui si svolgeranno la maggior parte delle gare, ci si poteva impiegare anche 2 ore e mezza per l'assenza di mezzi pubblici. L'«operazione pulizia» messa in atto dalle autorità di Rio de Janeiro per dare un'immagine di ordine e sicurezza è costata cara a centinaia di famiglie che sono state sfrattate per vivere sulla rotta disegnata per la costruzione del corridoio olimpico. In cambio rimborsi economici. L'apice dello sdegno della popolazione di alcune comunità disagiate prossime alle sedi di gara si è raggiunto dopo una serie di esecuzioni extra-giudiziali e carcerazioni preventive di bambini ad opera della polizia locale. Un'emergenza denunciata anche dall'Onu. Durante Olimpiade e Paralimpiade saranno dispiegati 85mila uomini tra militari e polizia, il numero più alto di forze dell'ordine mai dislocato nei Giochi a cinque cerchi. Se anche il modesto pronostico delle 21 medaglie (stima Infostrada Sports) vinte dagli atleti brasiliani si dovesse realizzare, ancora prima di iniziare, per le strade di Rio ci si chiede se queste Olimpiadi andavano fatte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# TAVECCHIO PUÒ FAR SALTARE ROMA 2024

» [INSIDER.ILFATTOQUOTIDIANO.IT](http://INSIDER.ILFATTOQUOTIDIANO.IT)



**UN NUOVO** strappo tra Giovanni Malagò e Carlo Tavecchio rende ancora più turbolenti i rapporti tra Coni e Federcalcio, questa volta in chiave olimpica, per la candidatura di Roma 2024. L'endorsement pubblico del n.1 della Figc per Gianni Infantino come presidente della Fifa (si vota a Zurigo il 26 febbraio) ha fatto infuriare Montezemolo e soprattutto Malagò che per tuttarisposta, nonostante la richiesta di Tavecchio, si è

rifiutato di incontrare Infantino al Coni. Il Comitato Promotore di Roma 2024 avrebbe gradito una posizione più neutra e più riservata da parte di Tavecchio sulla battaglia in corso per la presidenza della Fifa tra il candidato europeo Infantino e gli uomini di Blatter, favorevoli invece all'elezione di Sheikh Salman, potente e ricco presidente della Confederazione asiatica del calcio. Ai membri italiani del Cio (Franco Carraro, Ottavio Cinquanta e Mario Pescante) non sfugge il peso che Blatter continua ad avere a livello internazionale, nonostante gli scandali che hanno travolto la sua gestione in Fifa. Anche se non voterà personalmente (ha da tempo annunciato le dimissioni dal Cio), il vecchio boss del calcio mondiale è sempre in grado di condizionare 6-7 voti "amici" e di farli confluire sulla scelta di Roma per il 2024 nel testa a testa con Parigi e Los Angeles. Voti preziosi per ottenere l'assegnazione dei Giochi.



# REDATTORE SOCIALE

## Il futuro dei disabili gravi, le famiglie: Dopo di noi, un buon inizio...

In Aula ad assistere alla votazione finale sul Ddl "Dopo di noi" anche tanti familiari con figli con disabilità grave. Tra i commenti a caldo tanto entusiasmo, ma anche la voglia di concretezza. "L'importante era cominciare..."

04 febbraio 2016

ROMA – Il ddl **"Dopo di noi"** ha avuto il primo ok dalla Camera dei Deputati. Il provvedimento, che si rivolge ai disabili gravi privi di assistenza familiare, ha visto il voto favorevole di tutte le forze politiche, esclusa quella del Movimento 5 Stelle. Presenti in Aula ad ascoltare le dichiarazioni di voto e ad assistere alla votazione finale anche tanti familiari che in prima persona vivono con figli o nipoti con disabilità grave. Tanta l'emozione, ma anche tanta voglia di andare al concreto.

**"Ho la percezione che sia un buon inizio** – spiega Marcello Geraldini, genitore ma anche Presidente della Consulta sulla disabilità del Municipio XIII di Roma – e da padre mi auguro che valga anche "durante noi". Mio figlio non è in grado di decidere da solo. L'auspicio è che sia adeguatamente supportato". "Felicissimo, contento è poco - aggiunge Filato Giuseppe, amministratore di sostegno di suo nipote - e vorrei abbracciare Ileana Argentin perché sul "dopo di noi" personalmente mi sto dando tanto da fare. Per mio nipote stiamo pensando ad un progetto di Casa Famiglia. Stiamo procedendo a prove di inserimento. Mio nipote ha 35 anni e i suoi genitori sono troppo anziani per sostenerlo ancora: 80 anni il padre, 75 la madre. L'importante era cominciare".

"Mio fratello è un disabile grave, ma – spiega Bruno Sorce - comprende quello che succede. Ha un badante, i miei genitori non ci sono più. Io gli sono vicino, ma sono solo. Questa legge mi può aiutare. **Avrei bisogno di una casa "protetta" e rifiuto l'idea dell'istituzionalizzazione ovviamente**". "Valerio in una casa famiglia non ce lo vedo. Valerio – spiega invece la famiglia Ronci - deve essere assistito nella sua autonomia. La legge non sarà risolutiva, ma ho sostenuto la proposta. Oggi Valerio è ospitato al Don Guanella, ma questa legge ci permette di sperare in qualcosa di più. L'istituzionalizzazione non esiste e anche il privato non va demonizzato. Il pubblico non può fare tutto e il privato, purchè ben controllato e indirizzato, può essere d'aiuto. Il punto è il controllo. Le contrarietà sentite in Aula non ci appartengono. Se ci fosse la possibilità di lasciarlo a casa non sarei contrario peraltro, ma anche qui ci vuole concretezza e controllo. **I genitori vanno coinvolti e il progetto personalizzato. Ma la necessità immediata quando si risolve?**".

**Domande e speranze che trovano rifugio nella proposta approvata oggi alla Camera** il cui scopo è non solo quello di attivare programmi di intervento personalizzato volti a favorire la deistituzionalizzazione nel senso di supportare la domiciliarità in residenze o gruppi appartamento, ma anche affrontare le emergenze e realizzare interventi innovati di residenzialità con strutture alloggiative di tipo familiare, coniugando l'avvio di "programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile delle persone". L'agevolazione di "trust" poi, strumento previsto all'art. 6, permette alle famiglie trasferimenti di beni e vincoli di donazione, esenti da tassazione laddove il trust persegua come finalità esclusiva la cura e l'assistenza della persona per cui è istituito. Nell'atto istitutivo infatti deve essere indicato non solo il beneficiario, ma anche la funzionalità e i bisogni specifici dello stesso, le sue attività assistenziali e quelle utili a "ridurre il rischio di istituzionalizzazione". Durata e persona indicata per controllare l'effettiva applicazione del trust sono altri elementi obbligatori da indicare.

Leggi su [Rs](#) l'[Agenzia di Redattore sociale](#) i [dettagli della legge](#) e l'[Intervista a Mario Marazziti](#) (Commissione affari sociali)

© Copyright Redattore Sociale

REDATTORE SOCIALE

## L'Italia apre il corridoio umanitario delle associazioni: mille migranti in arrivo

Oggi a Fiumicino l'arrivo di Yasmine e sua figlia Falak, profughe siriane, grazie all'iniziativa di Sant'Egidio, Chiese Evangeliche in Italia e Tavola Valdese. Nel corso dell'anno un migliaio di altri profughi arriveranno in modo sicuro e legale. Impagliazzo: "La porta è finalmente aperta"

04 febbraio 2016

Yasmine e Falak. Foto: [www.santegidio.org](http://www.santegidio.org)



ROMA - Sarà un giorno importante per Yasmine e sua figlia Falak. Saranno loro, profughe della guerra in Siria, le prime persone ad arrivare dal Libano in Italia con i corridoi umanitari, senza essere costrette ai "viaggi della morte" nel Mediterraneo. Ma sarà un giorno importante anche per tutti coloro che credono nell'accoglienza e nell'integrazione: un arrivo a cui seguirà – nelle prossime ore – quello della loro famiglia e, **nel corso dell'anno, di un migliaio di altri profughi, in modo sicuro e legale.** Raggiungeranno infatti il nostro Paese grazie all'accordo firmato il 15 dicembre scorso da Comunità di Sant'Egidio, Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia e Tavola Valdese con i Ministeri degli Esteri e dell'Interno.

"La porta è finalmente aperta. Con l'arrivo della prima famiglia si apre la strada anche a tutte le altre, che già stanno facendo il loro riconoscimento e fornendo le impronte digitali in Libano". Così Marco Impagliazzo, presidente della Comunità di Sant'Egidio ha commentato l'arrivo della prima famiglia di rifugiati siriani attraverso il corridoio umanitario. Il progetto a supporto della venuta è stato sostenuto anche dal Consolato Italiano a Beirut e da funzionari del ministero dell'Interno, ma le spese sono sostenute dalle associazioni.

Ad accogliere Yasmine e Falak all'aeroporto di Fiumicino saranno i responsabili delle organizzazioni che hanno promosso questo progetto, il primo del genere in Europa, rivolto a persone in condizioni di "vulnerabilità" (donne con bambini, anziani, malati, disabili) che attualmente vivono nei campi profughi di Libano, Marocco ed Etiopia. (DIRE)

Leggi i [dettagli del progetto](#) su Rs, l'Agenzia di redattore sociale

© Copyright Redattore Sociale

TAG: **EUROPA, IMMIGRATI, COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO, CANALI UMANITARI**

Ti potrebbe interessare anche...

Comunità di Sant'Egidio  
Banche Dati

# Azzardo/2. Coop in casa del re dei videopoker

DOMENICO MARINO

**U**n laboratorio sartoriale gestito da ragazze madri, donne separate e vittime di violenze, è nato in un bene confiscato nel centro di Reggio Calabria a Gioacchino Campolo, considerato il re dei videopoker. Lavorerà per ricucire anzitutto ferite sociali. È stato inaugurato martedì nell'ambito del progetto "Soleinsieme", attivo già da un anno con la creazione una cooperativa sociale che mira a promuovere lavoro e reddito, ma è pure occasione per un riscatto sociale e la riappropriazione della dignità. Il bilancio dei primi 12 mesi è positivo. La cooperativa ha iniziato a lavorare per le pulizie di uffici pubblici e privati, e una delle pri-

me commesse è arrivata dall'arcidiocesi di Reggio Calabria-Bova. «Un lavoro che ha permesso a un gruppo di loro – spiegano i responsabili – di avere reddito e contratti, seppure part-time. Contestualmente si è lavorato per il progetto più importante: attivare un laboratorio di sartoria in un bene confiscato alla ndrangheta,

**Reggio Calabria, una sartoria sociale con donne maltrattate che ritrovano l'autonomia in un immobile confiscato**

come primo passo per una vera e propria filiera di sartoria sociale da avviare in città recuperando mestieri e tradizioni nel tessile che stanno scomparendo». Un'iniziativa messa in cantiere grazie a Tribunale e Provincia, ai detenuti del carcere che hanno lavorato gratuitamente per la ristrutturazione del bene, alla Sai-Unipol che ha dato un suo contributo e a Libera. Mercoledì l'arcivescovo Giuseppe Fiorini Morosini ha benedetto i locali e le donne che ci lavoreranno. Molte delle donne di "Soleinsieme",



guidate dalla con presidente Giusy Nuri, erano state ospitate assieme ai loro figli nella casa accoglienza della diocesi o seguite dai centri di ascolto della Caritas, ma chiedevano d'essere aiutate a fare un percorso d'autonomia per tornare a vivere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Venerdì  
5 Febbraio 2016



## Il Giocagin Uisp riscuote successo nel Carnevale di Castrovillari

Giovedì, 04 Febbraio 2016 14:57 Scritto da Redazione dimensione font - +

Pubblicato in Pollino Cultura e Spettacolo Letto 130 volte Stampa Email



**Redazione**

Etichettato sotto

*carnevale di castrovillari, castrovillari, uisp,*

**CASTROVILLARI** – (Comunicato stampa) Gran bella manifestazione quella tenutasi

Vota questo articolo

(0 Voti)

presso il Teatro Sybaris ed inserita all'interno della 58 Edizione del Carnevale di Castrovillari e Festival Internazionale del Folklore, stiamo parlando del "Giocagin" evento nazionale della UISP (Unione Italiana Sport per Tutti) giunto alla 28ª edizione, che ha scelto come piazza d'apertura Castrovillari e il Carnevale. Una manifestazione, lo ricordiamo, a scopo benefico il cui ricavato andrà alle persone colpite da quella che comunemente viene chiamata la "Crisi Siriana".

I siriani in fuga dalla guerra civile che infuria nel loro paese da marzo 2011 costituiscono un terzo della popolazione presente in Libano e il Carnevale di Castrovillari ha scelto di contribuire a questa nobile causa. Presente tra gli altri anche il Cav Salvatore Novelli, del Sovrano Ordine di San Giovanni Gerusalemme, Ordine ereditato dai cavalieri di Malta, che ha voluto partecipare con un proprio contributo per sostenere la causa.

Lo scorso anno sono stati raccolti 12.700 euro devoluti ai progetti e alle attività con i bambini in Sahara e in Senegal. Il Carnevale di Castrovillari, che nel corso degli anni ha sempre inserito momenti ed eventi di solidarietà nel suo programma, ben si è coniugato con Giocagin. Per il 2016 l'obiettivo, come dicevamo, è dare un contributo alle persone colpite dalla guerra in Siria. I siriani in fuga dalla guerra civile che infuria nel loro paese da marzo 2011 costituiscono un terzo della popolazione presente in Libano e il Carnevale di Castrovillari ha scelto di contribuire a questa nobile causa. A dare il proprio contributo, le scuole associate alla UISP. A curare la manifestazione, presentata da Carlo Catucci, Pino e Ilaria Oliva, rispettivamente Presidente Territoriale e Dirigente UISP.

# Dilettanti *dt* Toscana.it

Tutto lo sport dilettantistico della Toscana

## Un convegno apre l'anno di Pisa città europea dello sport

Pubblicato da admin il 4 feb 2016

Lo sport come protagonista di un anno all'insegna dello sport, del benessere, della socialità, del turismo e dell'integrazione. Prende il via sabato (6 febbraio) l'anno di Pisa città europea dello sport 2016 con il meeting *Lo sport come fattore di crescita sociale*, che si terrà – a partire dalle 9,30 – nella sala Arsenali Repubblicani in via Bonanno Pisano. Un'opportunità per la città toscana fortemente voluta dall'assessore Salvatore Sanzo, che vede questo 2016 come un banco di prova per poter realizzare un percorso di ampio respiro che consolidi la vocazione sportiva – già ampiamente dimostrata dall'alto numero di associazioni presenti sul territorio – della città.

Oltre 180 eventi dedicati al mondo dello sport per un calendario che affianca ai tornei delle discipline più e meno note, dimostrazioni, lezioni e seminari, incontri sulla cultura sportiva, feste dello sport, corsi di formazione, presentazioni, incontri nelle scuole. Fondamentale, negli intenti degli organizzatori, la trasmissione del valore dello sport come fattore di crescita individuale e sociale, con una particolare attenzione per il rapporto comunità, territorio e attività sportive. Tante le società sportive, gli enti di promozione sociale e territoriale, gli sportivi, i tecnici e i professionisti del mondo dello sport che saranno coinvolti nel corso dell'anno. L'ambizione è quella di gettare le basi per la costruzione di una rete di relazioni positive che possa costituire una solida base per il futuro sportivo – e non solo – pisano. Dalle opportunità legate al turismo al rapporto benessere/attività fisica, dalla formazione per i professionisti del mondo sportivo ai percorsi di formazione nelle scuole: Pisa per un anno diventerà il centro di sperimentazione, incontro e conoscenza dell'universo sportivo.

Primo appuntamento ufficiale sarà dunque quello di sabato, dedicato al tema chiave del rapporto fra comunità e realtà sportive. Ospite d'eccezione il campione olimpico Andrea Zorzi, argento ad Atlanta '96, che affiancherà Marco Filippeschi (sindaco del Comune di Pisa), Gian Francesco Lupattelli (presidente di Aces Europe), Alberto Miglietta (amministratore delegato del Coni Servizi), Salvatore Sanzo (assessore allo sport del Comune di Pisa), Paolo Mancarella (prorettore della didattica dell'Università di Pisa), il presidente nazionale del Csi Massimo Achini, il presidente nazionale della Uisp Vincenzo Manco, il segretario generale della Fidal Fabio Pagliara, il comandante del Centro Sportivo Fiamme Gialle Vincenzo Parrinello e Roberto Ghiretti, presidente di Studio Ghiretti & Associati.

Grande attenzione è stata riservata dagli organizzatori al tema sport e disabilità, che sarà oggetto di una giornata di approfondimento con la quale si chiuderà l'anno di manifestazioni.

## OGGI IN CALABRIA

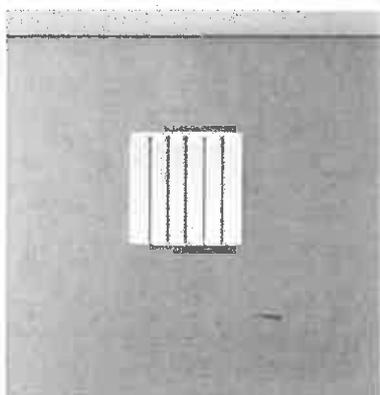
ZCZC0618/SXR OCZ27352\_SXR\_QBXU R CRO S45 QBXU OGGI IN CALABRIA (ANSA) - CATANZARO, 5 FEB - Avvenimenti previsti per oggi, venerdì 5 febbraio, in Calabria: 1) CATANZARO - Sala Concerti Comune ore 10:00 Conferenza stampa di presentazione del progetto di corso di formazione per docenti sul tema "Competenze professionali per la formazione di una cittadinanza globale", nell'ambito del programma "Scuola amica" dell'Unicef. 2) CATANZARO - Centro operativo Dia ore 11:00 Conferenza stampa per illustrare i particolari dell'indagine che ha portato alla confisca da parte della Dia, su direttive della Dda di Catanzaro, di beni per sette milioni di euro all'imprenditore edile di Lamezia Terme Francesco Cianflone, accusato di essere stato in affari con la cosca di 'ndrangheta dei Giampa'. 3) CATANZARO - Sala Giunta Provincia ore 13:00 Conferenza stampa per presentare un evento della "Scuderia Ferrari Club Catanzaro" per il 13 e 14 febbraio. 4) FEROLETO ANTICO (CZ) - T Hotel ore 14:00 Seminario informativo sul tema "Il consulente tecnico: Ctu e Ctp" promosso dagli Ordini provinciali degli architetti e degli ingegneri di Catanzaro. 5) CATANZARO - Aula N Facolta' di giurisprudenza campus Germaneto ore 15:00 Secondo seminario della Scuola di liberalismo "Ludwig Von Mises 2016" sul tema "Liberalismo, tassazione e concorrenza fiscale". Relazione il prof. Paolo Pamini. 6) LAMEZIA TERME (CZ) - Hotel Lamezia ore 15:30 Riunione di insediamento della Consulta della legalita' del Pd. Partecipano tra gli altri David Ermini, responsabile nazionale giustizia del partito, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Marco Minniti, il presidente della Regione Mario Oliverio e il segretario regionale Ernesto Magorno. 7) CROTONE - Sala consiliare Comune ore 16:30 Incontro sul tema "Il disegno di legge sulle unioni civili: come cambierà il diritto di famiglia", promosso dall'Unione giuristi cattolici italiani. Partecipano tra gli altri il sindaco Peppino Vallone, l'avvocato Giancarlo Cerrelli dell'Unione giuristi cattolici e l'arcivescovo mons. Domenico Graziani. 8) TAVERNA (CZ) - Sala conferenze Banca di credito cooperativo del catanzarese ore 16:30 Presentazione dell'evento "Il cammino di Gioacchino", promosso dall'associazione "Calabriando" e dal comitato Unione italiana sport per tutti (Uisp) di Catanzaro. 9) CATANZARO - Sala consiliare Provincia ore 16:30 Il vicepresidente del Senato Maurizio Gasparri partecipa ad un incontro programmatico di Forza Italia. 10) SAN MARCO ARGENTANO (CS) - Sala consiliare Comune ore 17:00 Cerimonia per la presentazione e sottoscrizione del protocollo d'intesa del progetto "Contratti di fiume Follone-Esaro e contratti di lago Tarsia-Roggiano". 11) REGGIO CALABRIA - Sala conferenze Biblioteca "Corrado Alvaro" Provincia ore 17:00 Il generale dei carabinieri Angiolo Pellegrini presenta il suo libro "Noi gli uomini di Falcone. La guerra che ci impedirono di vincere". Partecipa tra gli altri il sostituto procuratore della Dda di Reggio Giuseppe Lombardo. 12) RENDE (CS) - Comune ore 17:00 Cerimonia per la firma di un'intesa tra il Comune e una delegazione del Senegal guidata dal ministro delle poste Yaya Abdoul Kane. 13) VIBO VALENTIA - Palazzo Santa Chiara ore 17:30 Incontro sul tema "Un centro benessere a casa mia". 14) RENDE (CS) - Museo del Presente ore 17:30 Conferenza stampa di presentazione della nuova stagione del teatro "Il Piccolo". 15) CATANZARO - Museo del Rock ore 17:30 Incontro con Lino Vairetti, cantante e fondatore del gruppo rock Osanna e Genny Sorrenti, voce e fondatrice dei Saint Just. 16) CATANZARO - Libreria Ubik ore 18:00 Presentazione del libro "Mangime per le macchine" di Xu Lizhi, operaio e poeta morto suicida in Cina. 17) CROTONE - Piazza della Resistenza ore 18:00 Incontro pubblico con i candidati sindaco del Movimento 5 Stelle per le prossime elezioni amministrative. 18) REGGIO CALABRIA - Laboratorio delle arti e delle lettere Le Muse ore 19:00 Incontro con la psicologa e psicoterapeuta Antonella Giglietto nell'ambito del ciclo "I videodibattiti sui 10 comandamenti". 19) COSENZA - Teatro Morelli ore 21:00 Messa in scena dello spettacolo "Amleto" del Collettivo CineticO nell'ambito del progetto "More Young" realizzato da Scena Verticale in partenariato con il Comune. 20) LAMEZIA TERME (CZ) - Teatro Umberto ore 21:00 Messa in scena dello spettacolo "La lunga marcia" nell'ambito della XIII edizione della rassegna "Ricrii ricreareilsensopresente" della compagnia Scenari Visibili. 21) REGGIO CALABRIA - Palacalafiore ore 21:00 Messa in scena del musical "Romeo e Giulietta - Ama e cambia





## L'appello della Uisp: “Venite a giocare con i ragazzi del carcere minorile”

5 febbraio 2016 0 commenti Redazione Romagna Mamma



“**Venite a giocare con i ragazzi del Pratello**”. E' l'appello che il Comitato provinciale di Bologna della Uisp rivolge alle società sportive, squadre, gruppi di amici e colleghi, associazioni e/o gruppi spontanei: gli avversari saranno i ragazzi dell'Istituto penale minorile di via del Pratello a Bologna. L'obiettivo è facilitare l'integrazione dei ragazzi attraverso lo sport.

Gli operatori e le operatrici Uisp impegnati e impegnate nel Progetto carcere all'interno dell'Istituto penale minorile organizzeranno insieme alle squadre esterne un evento speciale: una **partita amichevole** o un **mini-torneo** (calcio a 5, basket o pallavolo le discipline che si possono fare) insieme ai ragazzi detenuti.

“Chi ha già vissuto questa esperienza – sostiene la Uisp – può testimoniare il grande valore sociale e l'assoluta positività di alcune ore passate nel gioco insieme ai ragazzi”.

Per contatti compilare il form che si trova in questo link

Venerdì, 05 Febbraio 2016 08:20

## Trofeo Carnevale, a San Salvo in palio il prestigioso Trofeo nella classica di inizio stagione

Scritto da GdS

A San Salvo, l'edizione numero 11 della Coppa Carnevale è quasi alle porte: la corsa di apertura del calendario su strada 2016 della Uisp Lega Ciclismo Abruzzo&Molise rappresenta il vero fiore all'occhiello dell'attività ciclistica della società organizzatrice del Velo Club San Salvo.



**VELO CLUB SAN SALVO**  
ORGANIZZA  
**GARA CICLISTICA AMATORIALE**  
**APERTA A TUTTI GLI ENTI DELLA CONSULTA - CATEGORIE TUTTE**



**Domenica 14 FEBBRAIO 2016**

<b>RITROVO ORE 7.00</b> presso Bar Ristorante "Agnmare" San Salvo Marina Provincia di Chieti - Italy <b>PARTENZA ORE 9.30</b> Cat. A4/A5/A6 Donne A1/A2/A3 percorso pianeggiante di Km 3,0 da ripetersi: 17 volte <b>PREMIAZIONE E CLASSIFICHE ORE 12.30-13.00</b> Primi tre di ogni categoria ricchi premi 4° e 5° di ogni categoria oggetti vari Alla prima società + pumerosa <b>"TROFEO CARNEVALE"</b>	<b>PRESCRIZIONE</b> attraverso il sito: <a href="http://www.veloclubsansalvo.it">www.veloclubsansalvo.it</a> al costo di € 10,00 <b>ISCRIZIONE</b> la mattina della gara, e nel pomeriggio di sabato 13 febbraio dalle 15.00 alle 18.00 per chi ha fatto le prescrizioni possono ritirare i numeri e pacchi gara. <b>VIGI REGOLAMENTO</b> La società organizzatrice declina ogni responsabilità civile e penale per eventuali danni o infortuni a persone o cose che potrebbero verificarsi durante e dopo la manifestazione.
--	---

**MAGGITI T. Info: 334.9170859 - 328.3196683**



**SELF SERVICE - RISTORANTE - PIZZERIA - BAR**  
**PIZZA AL TRANCIO - AL PIATTO E DA ASPORTO**  
Via dei Tigli, 9 Tel. 0873.341358  
Cantina SAN SALVO (CH) Cell. 333.9178725  
tuttogusto.self@gmail.com

Menu' completo € 9,90  
Frittura di pesce sempre disponibile  
feste di compleanno per bimbi  
Menu' da asporto per piccoli e grandi eventi  
Servizio Catering  
**SIAMO PRESENTI ANCHE NEL CENTRO COMMERCIALE INSIEME CON GLI STESSI SERVIZI** Tel. 0873.346100

Una kermesse in grado di regalare domenica 14 febbraio delle emozioni uniche ed irripetibili sul classico e collaudato percorso pianeggiante di 3 chilometri da ripetere 17 volte con traguardo fissato in Via Vespucci.

Dalla prima edizione ad oggi il simbolo della Coppa Carnevale è rappresentato dal trofeo che come ogni anno viene assegnato alla squadra più numerosa: lo scorso anno finì nelle mani del Team Naturabruzzo-Passione Ciclismo di Alessandro Masciulli.

Il Trofeo è sponsorizzato dalla Farmacia Di Nardo del dottor Angelo Labrozzi: chi lo desidera, può ammirarlo in anteprima presso la vetrina della farmacia a San Salvo in Corso Garibaldi.

Oltre al Trofeo non possono mancare i premi gastronomici, specialmente quando sono frutto della produzione artigianale locale. Grazie al Caseificio 3 Monti, quest'anno la squadra con più partecipanti porterà a casa non solo il Trofeo ma anche un ghiotto caciocavallo.

## **Luca Alò**

Il comitato organizzatore invita i partecipanti ad effettuare in congruo anticipo la pre-iscrizione tramite il sito [www.veloclubsansalvo.it](http://www.veloclubsansalvo.it). La quota di iscrizione è di 10 euro con l'aggiunta di 2 euro per il chip.

Data:  
venerdì 05.02.2016

## IL TIRRENO

### MASSA CARRARA

Estratto da Pagina:  
XVII

#### AL PARCO DEI CILIEGI

## Ciclismo amatoriale, oggi il convegno annuale Uisp

► MASSA

Si riparte anche con ciclismo amatoriale. Si terrà oggi organizzato dalla Uisp il convegno annuale di ciclismo per le società della provincia di Massa Carrara presso il Parco dei Ciliegi alle ore 17. Invitate tutte le società, gli appassionati, i giudici di gara e gli atleti. Il programma prevede alle ore 17 la Relazione del presidente della Lega Ciclismo, il saluto degli invitati, il dibattito e le premiazioni delle società e degli atleti. La Lega ha invitato nel frattempo tutte le società ciclistiche che intendono

organizzare raduni cicloturistici nel corso del 2016 (ha portare documentazione con la data della gara programmata e le modalità. Nel frattempo la segreteria dell'Uisp ricorda che al momento i numeri della stagione in preparazione sono questi: sono in programma 20 gare organizzate su strada, 14 cicloraduni, 2 gare di MTB. Poi ancora che le società affiliate sono 26 con 12 giudici di gara e 4520 atleti partecipanti tesserati. Dopo il convegno è in programma un convivio sociale con consumazione di pizza e bevande al prezzo di 10 euro. (AlAn.)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:

venerdì 05.02.2016

## Convegno annuale dell'Uisp di ciclismo Premi a società e atleti

### Parco dei ciliegi

Oggi, alle 17, presso gli stabili del Parco dei ciliegi, si tiene il convegno annuale delle società ciclistiche dell'Uisp di Massa Carrara. In programma, la relazione del presidente Antonio Bellà, un dibattito e la premiazione di società e atleti. Al termine è previsto un convivio sociale.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.